



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO  
"BIOLOGIA MARINA"  
N. 5 DEL 18.06.2025 A.A. 2024/2025**

L'anno 2025 addì 18 del mese di giugno in Ancona alle ore 09.00 in modalità telematica si riunisce il CCS di Biologia Marina.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

	NOMINATIVO	P	G	A		NOMINATIVO	P	G	A
1	ACCORONI STEFANO		X		18	REGOLI FRANCESCO	X		
2	BIANCHELLI SILVIA	X			19	RINDI FABIO	X		
3	BOERO FERDINANDO			X	20	ROVETA CAMILLA	X		
4	CAPUTO BARUCCHI VINCENZO		X		21	SABBATINI ANNA	X		
5	CARDUCCI FEDERICA		X		22	TOTTI CECILIA MARIA	X		
6	CASTELLAZZI MARCO			X	23	TRUCCHI EMILIANO	X		
7	CERRANO CARLO	X			24	VALLAROLA FABIO			X
8	COPPARI MARTINA	X			25	PERSIA DAMIANO			X
9	CORINALDESI CINZIA	X			26	RICCITELLI JACOPO			X
10	DANOVARO ROBERTO	X			27	RIVOLTA STEFANO			X
11	DI CAMILLO CRISTINA	X							
12	FALCO PIERPAOLO	X							
13	FANELLI EMANUELA	X							
14	GIOACCHINI GIORGIA	X							
15	GISSI ELENA			X					
16	LO MARTIRE MARCO	X							
17	OLIVOTTO IKE		X						

Presiede la seduta la Presidente Prof.ssa Emanuela Fanelli.

Assiste alla seduta il Dott. Claudio Talamonti con il compito di supporto alla verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale la Presidente apre la seduta con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Comunicazioni;
- 2) Modalità erogazione della didattica A.A. 2025/2026
- 3) Varie ed eventuali.

**OGGETTO N. 1 – Comunicazioni**

La presidente non ha comunicazioni da riportare al CCS.

**OGGETTO N. 2 – Modalità erogazione della didattica A.A. 2025/2026**



La Presidente, Prof.ssa Emanuela Fanelli, apre la seduta introducendo il punto all'ordine del giorno relativo alla modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico in corso. Pur riconoscendo la fondamentale importanza della presenza in aula, propone la prosecuzione dell'erogazione in modalità mista (presenza e streaming) anche per l'anno accademico corrente, sottolineandone il valore inclusivo per gli studenti, in particolare nella fase iniziale del passaggio dalla triennale alla magistrale. Molti studenti si laureano infatti tra ottobre e febbraio e provenendo da altri atenei, iniziano a seguire le lezioni online, così da non perdere l'intero semestre.

Segue l'intervento del Prof. Regoli, che si dichiara favorevole alla modalità ibrida. Pur ritenendo che lo streaming sia in parte anacronistico, riconosce che può risultare utile proprio per facilitare la partecipazione di studenti in fase di transizione, come già evidenziato dalla Presidente.

Il Prof. Danovaro interviene manifestando la propria contrarietà alla doppia modalità, osservando che gli studenti collegati da remoto raramente partecipano attivamente (es. con domande) e che la gestione tecnica della doppia modalità è spesso problematica (interruzioni, connessioni instabili). Ritiene che la presenza debba essere favorita e che la modalità attuale rischi di assimilare l'offerta formativa a quella di un'università telematica. Chiede che venga ristabilita una differenziazione netta rispetto all'anno esclusivamente in presenza.

La Prof.ssa Totti esprime una posizione intermedia, condividendo in parte le criticità sollevate, ma sottolineando che la didattica a distanza può essere uno strumento utile, soprattutto per studenti con difficoltà logistiche nei primi mesi. Ritiene che non ci sia motivo per escluderla a priori, in quanto rappresenta un'opportunità in più offerta agli studenti.

Il Prof. Cerrano concorda con l'approccio della Prof.ssa Totti, sottolineando però che per la magistrale, a differenza della triennale, esiste una forte componente pratica. Aggiunge che per gli studenti IMBRsea, che affrontano spesso difficoltà legate a visti e arrivi tardivi, lo streaming è una condizione necessaria almeno nella fase iniziale.

La Prof.ssa Corinaldesi interviene chiedendo se sia stata effettuata un'analisi su quanti corsi, sia all'interno dell'Ateneo sia a livello nazionale, adottino questa modalità, e propone l'ipotesi di offrire lo streaming solo su richiesta esplicita.

Il Prof. Regoli risponde osservando che, di fatto, la modalità streaming ha scarso impatto sugli studenti presenti, ma può offrire un'opportunità a chi non riesce ad esserci per motivi specifici. Rileva che in Ateneo esiste una situazione eterogenea e che la didattica in streaming non rappresenta una modalità definita, ma piuttosto una possibilità integrativa. Sottolinea che una vera didattica ibrida richiederebbe una progettazione diversa.

La Prof.ssa Corinaldesi aggiunge che, nei viaggi di istruzione (obbligatoriamente in presenza), la partecipazione è totale, mentre in aula cala sensibilmente subito dopo che



gli studenti abbiano effettuato il viaggio di istruzione. Evidenzia inoltre che gli studenti che seguono esclusivamente online tendono ad avere performance inferiori.

La Prof.ssa Di Camillo condivide il punto di vista della Prof.ssa Totti, sostenendo che la didattica a distanza può essere uno strumento integrativo. Propone, tuttavia, che gli studenti che seguono interamente online non debbano essere considerati frequentanti ai fini delle valutazioni della didattica.

Dopo ulteriori osservazioni condivise in modo informale, si procede alla votazione, da cui emerge una maggioranza favorevole al mantenimento della modalità mista (presenza + streaming) per l'erogazione del corso magistrale di Biologia Marina per l'a.a. in corso, con solo quattro voti contrari.

Per l'anno accademico 2025-26, il corso magistrale in Biologia Marina, continuerà ad essere erogato in modalità ibrida, con le lezioni offerte sia in presenza che in streaming.

Contrari 4

Favorevoli 12

**OGGETTO N. 3 – Varie ed eventuali**

Non vi sono altri elementi di cui discutere.

La seduta termina alle ore 09:45

La Presidente  
Prof.ssa Emanuela Fanelli